Requisiti di partecipazione

Per la partecipazione alla procedura negoziata volta all'affidamento del servizio di accoglienza integrata per i migranti richiedenti/titolari di protezione internazionale che il Ministero dell'Interno ha destinato al Trentino in via straordinaria, sulla base di accordi intercorsi tra la Provincia autonoma di Trento e il Commissariato del Governo per la provincia di Trento, da svolgersi presso le strutture di accoglienza non collettiva, dislocate sul territorio provinciale in disponibilità diretta della Provincia, suddiviso per lotti, sono previsti i seguenti requisiti di partecipazione:

a) la non sussistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 24 della L.P. 2/2016;
b) i soggetti attuatori devono possedere almeno una annuale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della manifestazione di interesse.

Nel caso in cui il soggetto attuatore sia una ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), raggruppata in forma orizzontale, tutti i compartecipanti sono chiamati a possedere il requisito della almeno annuale e consecutiva esperienza nella presa in carico dei richiedenti e titolari di protezione internazionale o umanitaria.

Nel caso in cui il soggetto attuatore sia una ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), raggruppata in forma verticale, i compartecipanti devono essere in possesso dei requisiti di almeno annuale e consecutiva esperienza ciascuno relativamente ai servizi di propria competenza, che devono essere chiaramente indicati dal documento di costituzione.

È data la possibilità di formalizzare l'associazione o il raggruppamento anche successivamente all'ammissione della Provincia all'Accordo Quadro, in ogni caso nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dalla vigente normativa di riferimento.

L'esperienza almeno annuale deve essere connessa a servizi resi con un corrispettivo non inferiore ad Euro 50.000,00 su base annua.

Per l'eventuale avvalimento si applica la disciplina di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.